



.....
**Lo scopo e gli sbocchi professionali del curriculum
Management dei Servizi Strategici**

Le esigenze del mercato

Le trasformazioni economiche e sociali in atto stanno ridefinendo profondamente il settore dei servizi, rendendo sempre più cruciale la formazione di professionisti in grado di operare in organizzazioni – sia imprese sia istituzioni pubbliche e private – appartenenti a tre **ecosistemi industriali europei strategici** per l'economia e la società: **turismo, salute e settori culturali e creativi (i.e. media, eventi, entertainment).**

Questi ambiti, investiti da notevoli processi di **innovazione**, richiedono competenze imprenditoriali, manageriali e consulenziali per affrontare sfide come la **digitalizzazione**, l'evoluzione delle esigenze dei consumatori e l'integrazione di tecnologie avanzate.

Il mercato domanda figure professionali capaci di interpretare e guidare il cambiamento attraverso la creazione di **servizi innovativi, l'uso strategico dei dati**, la **personalizzazione dell'esperienza utente** e lo sviluppo di **modelli di business sostenibili**. Non solo. È anche sempre più necessario comprendere le dinamiche regolatorie e operative di questi ecosistemi, rispondere in modo efficace alle esigenze emergenti e contribuire alla crescita e alla competitività delle organizzazioni in un contesto in continua evoluzione.



.....
**Lo scopo e gli sbocchi professionali del curriculum
Management dei Servizi Strategici**

La nostra proposta

Il curriculum è progettato per formare professionisti capaci di operare con successo nei tre **ecosistemi industriali europei strategici: turismo, salute e settori culturali e creativi**. Gli studenti acquisiranno competenze avanzate in ambito imprenditoriale, manageriale e consulenziale, con un focus particolare su innovazione, digitalizzazione, analisi dei dati e personalizzazione dell'esperienza utente.

Attraverso un approccio interdisciplinare e un forte focus sulle nuove tecnologie, il percorso formativo integra conoscenze teoriche avanzate e esperienze pratiche, favorendo lo sviluppo di competenze imprenditoriali, manageriali e consulenziali.

Per favorire il raggiungimento di tali obiettivi, il curriculum adotta un modello di **apprendimento collaborativo e dinamico**, che prevede: **progetti pratici** e **laboratori innovativi** in collaborazione con aziende e istituzioni, sviluppo di casi studio reali per analizzare e implementare soluzioni nel settore dei servizi, uso di strumenti digitali avanzati per migliorare l'interazione tra persone e tecnologia, opportunità di networking con professionisti ed esperti del settore.

Tramite accordi e convenzioni con aziende e istituzioni di rilievo, il percorso di studi supporterà gli studenti nell'elaborazione della tesi di laurea e nel reperimento di adeguati sbocchi professionali, con un focus particolare su stage e tirocini nei settori del turismo, della salute e dei settori culturali e creativi.

| Figure professionali | Indici ISTAT | Funzione in un contesto lavorativo | Competenze associate alla funzione | Sbocchi occupazionali |
|---|--|---|--|---|
| Innovation Manager nei settori turismo, salute, cultura e creatività | Codice ISTAT 2 - PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE - 2.5.1.5.2 - Specialisti nella commercializzazione e di beni e servizi | Si occupa di identificare, sviluppare e implementare strategie innovative per migliorare l'offerta di servizi e rispondere alle esigenze dei clienti. Analizza le tendenze di mercato, promuove l'adozione di nuove tecnologie e coordina progetti di trasformazione digitale per aumentare la competitività dell'azienda. Collabora con diversi stakeholder per ottimizzare processi, sviluppare nuovi modelli di business e favorire la crescita sostenibile nei settori di riferimento. | Conoscenza delle dinamiche di mercato e delle tendenze emergenti; capacità di sviluppare e implementare strategie innovative per migliorare l'offerta di servizi; competenze in trasformazione digitale e adozione di nuove tecnologie; esperienza nella gestione di progetti e nel coordinamento di stakeholder; abilità nell'ottimizzazione dei processi e nello sviluppo di nuovi modelli di business; attenzione alla sostenibilità e alla crescita competitiva dell'azienda. | Aziende private e pubbliche, società di consulenza, enti culturali e musei, ospedali e strutture sanitarie, startup e spin-off, nonché istituzioni finanziarie e reparti di innovazione aziendale. |
| Esperto di Customer Experience e Service Design | Codice ISTAT 2 - PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE - 2.5.1.5.3 - Specialisti nella commercializzazione e nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione | Analizza e sviluppa servizi innovativi centrati sul cliente, migliorando l'interazione tra persone e tecnologia. Studia il comportamento degli utenti, progetta percorsi di esperienza ottimizzati e implementa strategie per aumentare la soddisfazione e la fidelizzazione dei clienti. Collabora con team multidisciplinari per definire soluzioni efficaci, basate su dati e ricerche di mercato, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi offerti e generare valore per l'azienda. | Conoscenze nell'analisi dei bisogni dei clienti e nella progettazione di soluzioni innovative per migliorare l'interazione e la soddisfazione del cliente; esperienza nell'ottimizzazione dei processi operativi attraverso l'adozione di tecnologie digitali, come piattaforme omnicanale, automazione e intelligenza artificiale, per creare esperienze fluide e personalizzate; capacità di collaborare con i vari dipartimenti aziendali per sviluppare strategie data-driven, orientate al miglioramento continuo del servizio e a rafforzare la competitività sul mercato. | Aziende private e pubbliche, società di consulenza, studi professionali, agenzie di marketing e comunicazione, aziende operanti nel settore retail e digitale, nonché reparti di customer service e innovazione aziendale. L'esperto può operare anche in istituzioni finanziarie e in organizzazioni orientate alla trasformazione digitale dei servizi. |
| Startupper o Imprenditore in ambito digitale e creativo | Codice ISTAT 1 - LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA - 1.2.2.4.0 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nel commercio | È responsabile della creazione, gestione e sviluppo di nuove imprese nei settori dell'innovazione tecnologica e della creatività. In un contesto lavorativo, questa figura individua opportunità di mercato, definisce strategie di business e coordina risorse per lanciare prodotti o servizi innovativi. Si occupa di fundraising, networking e gestione operativa, sfruttando tecnologie emergenti e modelli di business scalabili per garantire la crescita e la competitività dell'azienda. | Conoscenze in tecnologie emergenti, design del prodotto, e user experience. Conoscenze nell'ambito delle strategie di marketing digitale, fundraising, e gestione delle risorse. Inoltre, è fondamentale comprendere la creazione di startup e spin-off, saper sviluppare modelli di business innovativi e scalabili, e applicare pratiche di knowledge management per gestire e condividere efficacemente le informazioni all'interno dell'impresa, favorendo l'innovazione continua e la crescita sostenibile. | Startup e spin-off tecnologici, aziende private e pubbliche, società di consulenza, incubatori e acceleratori d'impresa, nonché grandi aziende nel commercio e nell'e-commerce. Sbocchi possono riguardare anche investimenti in venture capital e nella gestione di progetti innovativi in settori come la moda, il design e la comunicazione digitale. |
| | Codice ISTAT 2 - PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA | | Conoscenza dei modelli di business, dei processi aziendali e delle strategie di innovazione. Deve essere in grado di analizzare e ottimizzare le operazioni aziendali attraverso l'uso di tecnologie avanzate, | Aziende di consulenza, grandi imprese, startup tecnologiche e pubblica amministrazione. In particolare, può lavorare come Digital |

Figure professionali per il curriculum Servizi

Innovation Manager nei settori turismo, salute, cultura e creatività

Esperto di Customer Experience e Service Design

Startupper o Imprenditore in ambito digitale e creativo

Digital Transformation Consultant nel settore dei servizi

Obbligatorie per il curriculum

| DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO | SSD | GSD | CFU |
|---|-----------|---------------|------------|
| DIRITTO DELLE SOCIETA | IUS/04 | GIUR-02/A | 6 |
| DIRITTO DEI MERCATI E PROTEZIONE DELL'INNOVAZIONE | IUS/04 | GIUR-02/A | 6 |
| ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE E DELLA CONCORRENZA | SECS-P/01 | ECON-01/A | 6 |
| ECONOMIA E MANAGEMENT SANITARIO | SECS-P/01 | ECON-01/A | 6 |
| PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE | SECS-P/07 | ECON-06/A | 9 |
| MANAGEMENT DELLE IMPRESE TURISTICHE E CULTURALI PER LA SOSTENIBILITA' | SECS-P/08 | ECON-07/A | 9 |
| MANAGEMENT DEI SERVIZI | SECS-P/08 | ECON-07/A | 9 |
| MANAGEMENT DELLE IMPRESE CREATIVE | SECS-P/08 | ECON-07/A | 9 |
| MARKETING, COMUNICAZIONE E MEDIA | SECS-P/08 | ECON-07/A | 9 |
| COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO | SECS-P/10 | ECON-08/A | 6 |
| METODI STATISTICI E DATA ANALYTICS PER IL MANAGEMENT | SECS-S/01 | STAT-01/A | 9 |
| * aumentati di 3 Cfu | | Totale | 84 |
| 2 facoltativi consigliati | | | 12 |
| 1 Attività formativa integrativa | | | 6 |
| Tesi | | | 18 |
| | | Totale | 120 |

Esami a scelta consigliati per svolgere la professione con le giuste competenze

| DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO | SSD | GSD | CFU | Innovation Manager nei settori turismo, salute, cultura e creatività | Esperto di Customer Experience e Service Design | Startupper o Imprenditore in ambito digitale e creativo | Digital Transformation Consultant nel settore dei servizi |
|--|-----------|-----------|-----|--|---|---|---|
| PERFORMANCE MANAGEMENT E SVILUPPO SOSTENIBILE | SECS-P/07 | ECON-06/A | 6 | | X | | |
| KNOWLEDGE MANAGEMENT | SECS-P/08 | ECON-07/A | 6 | X | | | X |
| MANAGEMENT DELLE IMPRESE CULTURALI | SECS-P/08 | ECON-07/A | 6 | X | | | |
| GOVERNANCE DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE | SECS-P/07 | ECON-06/A | 6 | | X | | X |
| PROCESSI E MODELLI DECISIONALI D'IMPRESA | SECS-P/08 | ECON-07/A | 6 | | X | X | |
| START-UP E SPIN-OFF | SECS-P/08 | ECON-07/A | 6 | | | X | |
| ECONOMIA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE SOSTENIBILE EUROPEA | M-GGR/02 | GEOG-01/B | 6 | X | | | X |
| ORGANIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI | SECS-P/10 | ECON-08/A | 6 | X | | | |
| CORPORATE & INVESTMENT BANKING | SECS-P/11 | ECON-09/B | 6 | | | X | |
| SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI | SECS-P/10 | ECON-08/A | 6 | | | | X |
| VALUTAZIONI D'AZIENDA | SECS-P/07 | ECON-06/A | 6 | | | X | |
| CROSS CULTURAL MANAGEMENT E ADATTABILITA' CULTURALE | SECS-P/10 | ECON-08/A | 6 | | X | | |

| Figure professionali | Indici ISTAT | Funzione in un contesto lavorativo | Competenze associate alla funzione | Sbocchi occupazionali |
|--|--|--|---|--|
| Innovation Manager nei settori turismo, salute, cultura e creatività | Codice ISTAT 2 - PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE - 2.5.1.5.2 - Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi | Si occupa di identificare, sviluppare e implementare strategie innovative per migliorare l'offerta di servizi e rispondere alle esigenze dei clienti. Analizza le tendenze di mercato, promuove l'adozione di nuove tecnologie e coordina progetti di trasformazione digitale per aumentare la competitività dell'azienda. Collabora con diversi stakeholder per ottimizzare processi, sviluppare nuovi modelli di business e favorire la crescita sostenibile nei settori di riferimento. | Conoscenza delle dinamiche di mercato e delle tendenze emergenti; capacità di sviluppare e implementare strategie innovative per migliorare l'offerta di servizi; competenze in trasformazione digitale e adozione di nuove tecnologie; esperienza nella gestione di progetti e nel coordinamento di stakeholder; abilità nell'ottimizzazione dei processi e nello sviluppo di nuovi modelli di business; attenzione alla sostenibilità e alla crescita competitiva dell'azienda. | Aziende private e pubbliche, società di consulenza, enti culturali e musei, ospedali e strutture sanitarie, startup e spin-off, nonché istituzioni finanziarie e reparti di innovazione aziendale. |

Perché per questo sbocco professionale si consigliano i seguenti esami opzionali?

1. Knowledge management

- Permette di comprendere come catturare, organizzare e trasferire conoscenza all'interno di organizzazioni complesse, per rendere più efficaci processi, servizi e decisioni.
- Sviluppa competenze metodologiche su strumenti di gestione del sapere e delle informazioni, utili per progettare soluzioni innovative basate su dati e apprendimento continuo.
- Favorisce la capacità di analisi sistemica dei processi e di lavoro in team su casi reali, competenze chiave per coordinare progetti di innovazione nei servizi.

2. Management delle imprese culturali

- Fornisce conoscenze sui modelli organizzativi e gestionali delle imprese culturali, fondamentali per innovare prodotti, servizi e modelli di business nel settore cultura.
- Aiuta a interpretare dinamiche normative, di sostenibilità e mercato, strumenti utili per guidare processi di cambiamento e integrazione intersettoriale.
- Sviluppa competenze di analisi, ricerca e problem-solving specifiche per contesti di servizi culturali complessi.

3. Economia e pianificazione territoriale sostenibile europea

- Offre strumenti per progettare e valutare interventi di sviluppo territoriale e turistico coerenti con obiettivi di sostenibilità economica e sociale.
- Approfondisce conoscenze sulle politiche e i fondi europei, fondamentali per sviluppare progetti innovativi in ambito pubblico e privato.
- Promuove una visione integrata tra economia, pianificazione e stakeholder locali, utile per creare servizi capaci di generare impatto territoriale positivo.

4. Organizzazione dei beni e attività culturali

- Sviluppa competenze di pianificazione e gestione operativa di beni culturali, eventi e attività di fruizione, fondamentali per migliorare l'esperienza utente.
- Permette di comprendere modelli organizzativi specifici del settore, per innovare processi, servizi e collaborazioni con partner pubblici e privati.
- Favorisce capacità di coordinamento di progetti, attività e risorse in contesti multidisciplinari tipici dei settori turistico, culturale e creativo.

Questo profilo professionale richiede la capacità di progettare, sviluppare e gestire servizi innovativi nei settori turismo, salute, cultura e creatività, integrando competenze manageriali, digitali e organizzative. L'Innovation Manager deve saper valorizzare conoscenze e dati per generare nuove soluzioni, comprendere le specificità economiche e gestionali delle imprese culturali e dei servizi alla persona e operare in stretta connessione con i territori e gli ecosistemi locali. Risulta quindi essenziale possedere strumenti per gestire la conoscenza organizzativa, progettare modelli di business sostenibili, pianificare interventi coerenti con le politiche di sviluppo territoriale e coordinare attività culturali e creative complesse. Le opzioni formative proposte rafforzano questa combinazione di capacità analitiche, progettuali e operative, preparando a guidare processi di innovazione, digitalizzazione e miglioramento dell'esperienza utente nei servizi strategici.

| Figure professionali | Indici ISTAT | Funzione in un contesto lavorativo | Competenze associate alla funzione | Sbocchi occupazionali |
|---|--|--|---|--|
| <p>Esperto di Customer Experience e Service Design</p> | <p>Codice ISTAT 2 - PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE - 2.5.1.5.3 - Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p> | <p>Analizza e sviluppa servizi innovativi centrati sul cliente, migliorando l'interazione tra persone e tecnologia. Studia il comportamento degli utenti, progetta percorsi di esperienza ottimizzati e implementa strategie per aumentare la soddisfazione e la fidelizzazione dei clienti. Collabora con team multidisciplinari per definire soluzioni efficaci, basate su dati e ricerche di mercato, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi offerti e generare valore per l'azienda.</p> | <p>Conoscenze nell'analisi dei bisogni dei clienti e nella progettazione di soluzioni innovative per migliorare l'interazione e la soddisfazione del cliente; esperienza nell'ottimizzazione dei processi operativi attraverso l'adozione di tecnologie digitali, come piattaforme omnicanale, automazione e intelligenza artificiale, per creare esperienze fluide e personalizzate; capacità di collaborare con i vari dipartimenti aziendali per sviluppare strategie data-driven, orientate al miglioramento continuo del servizio e a rafforzare la competitività sul mercato.</p> | <p>Aziende private e pubbliche, società di consulenza, studi professionali, agenzie di marketing e comunicazione, aziende operanti nel settore retail e digitale, nonché reparti di customer service e innovazione aziendale. L'esperto può operare anche in istituzioni finanziarie e in organizzazioni orientate alla trasformazione digitale dei servizi.</p> |

Perché per questo sbocco professionale si consigliano i seguenti esami opzionali?

1. Performance management e sviluppo sostenibile

- Fornisce strumenti per definire indicatori di performance (KPI) economici e non finanziari, utili a misurare qualità del servizio, soddisfazione dell'utente e impatto sociale.
- Consente di collegare progettazione dei servizi e valutazione dei risultati, migliorando continuamente processi ed esperienze offerte ai clienti.
- Integra sostenibilità e creazione di valore nel lungo periodo, favorendo modelli di servizio responsabili e orientati agli stakeholder.

2. Governance della trasformazione digitale e dell'intelligenza artificiale

- Approfondisce modelli di gestione di dati, piattaforme digitali e tecnologie intelligenti, fondamentali per progettare servizi omnicanale e personalizzati.
- Sviluppa competenze per integrare strumenti di AI e automazione nei processi di servizio, migliorando efficienza, rapidità e qualità dell'interazione con l'utente.
- Fornisce una visione dei profili etici, organizzativi e normativi della trasformazione digitale, utile per garantire esperienze sicure, trasparenti e affidabili.

3. Processi e modelli decisionali d'impresa

- Permette di comprendere come vengono progettati e gestiti i processi operativi, facilitando la mappatura e il redesign dei customer journey.
- Fornisce metodi di analisi e problem solving per prendere decisioni basate su dati e feedback degli utenti, migliorando la qualità dei servizi.
- Aiuta a coordinare funzioni diverse (marketing, operations, IT, front office) per allineare le scelte organizzative agli obiettivi di esperienza cliente.

4. Cross cultural management e adattabilità culturale

- Sviluppa la capacità di comprendere bisogni, valori e comportamenti di utenti provenienti da contesti culturali differenti, tipici dei settori turismo, salute e servizi globali.
- Favorisce competenze relazionali e comunicative utili a progettare servizi inclusivi, accessibili e orientati alla diversità.

Questo profilo professionale richiede la capacità di progettare e migliorare servizi mettendo al centro l'esperienza dell'utente, integrando analisi dei dati, innovazione digitale e comprensione dei comportamenti dei clienti. L'esperto di customer experience e service design deve saper misurare le performance dei servizi, riprogettare processi organizzativi, sfruttare tecnologie digitali e intelligenza artificiale e adattare le soluzioni a contesti culturali differenti. Risulta quindi essenziale combinare competenze di valutazione dei risultati, governance della trasformazione tecnologica, modellazione dei processi decisionali e gestione delle dinamiche interculturali. Le opzioni formative proposte rafforzano questa integrazione tra capacità analitiche, progettuali e relazionali, preparando a sviluppare servizi innovativi, inclusivi e sostenibili, in grado di generare valore per utenti e organizzazioni.

| Figure professionali | Indici ISTAT | Funzione in un contesto lavorativo | Competenze associate alla funzione | Sbocchi occupazionali |
|---|---|---|--|--|
| Startupper o Imprenditore in ambito digitale e creativo | Codice ISTAT 1 - LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA - 1.2.2.4.0 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nel commercio | È responsabile della creazione, gestione e sviluppo di nuove imprese nei settori dell'innovazione tecnologica e della creatività. In un contesto lavorativo, questa figura individua opportunità di mercato, definisce strategie di business e coordina risorse per lanciare prodotti o servizi innovativi. Si occupa di fundraising, networking e gestione operativa, sfruttando tecnologie emergenti e modelli di business scalabili per garantire la crescita e la competitività dell'azienda. | Conoscenze in tecnologie emergenti, design del prodotto, e user experience. Conoscenze nell'ambito delle strategie di marketing digitale, fundraising, e gestione delle risorse. Inoltre, è fondamentale comprendere la creazione di startup e spin-off, saper sviluppare modelli di business innovativi e scalabili, e applicare pratiche di knowledge management per gestire e condividere efficacemente le informazioni all'interno dell'impresa, favorendo l'innovazione continua e la crescita sostenibile. | Startup e spin-off tecnologici, aziende private e pubbliche, società di consulenza, incubatori e acceleratori d'impresa, nonché grandi aziende nel commercio e nell'e-commerce. Sbocchi possono riguardare anche investimenti in venture capital e nella gestione di progetti innovativi in settori come la moda, il design e la comunicazione digitale. |

Perché per questo sbocco professionale si consigliano i seguenti esami opzionali?

1. Processi e modelli decisionali d'impresa

- Fornisce strumenti per comprendere come vengono assunte decisioni strategiche e operative, utili per valutare alternative, rischi e priorità nelle fasi di avvio e crescita della startup.
- Sviluppa capacità di problem solving e analisi dei processi, fondamentali per progettare modelli organizzativi snelli e adattabili tipici delle imprese innovative.
- Consente di integrare dati, intuizione imprenditoriale e feedback del mercato, migliorando la qualità delle scelte in contesti di elevata incertezza.

2. Start-up e spin-off

- Approfondisce le fasi di ideazione, sviluppo e lancio di nuove iniziative imprenditoriali, fornendo metodi per trasformare idee innovative in modelli di business sostenibili.
- Fornisce competenze su business planning, validazione del mercato, fundraising e gestione della crescita, centrali per la creazione di imprese digitali e creative.
- Analizza casi concreti di startup e spin-off, favorendo capacità operative e imprenditoriali applicabili a contesti reali.

3. Corporate & Investment banking

- Introduce strumenti di finanza straordinaria e accesso al capitale, utili per strutturare operazioni di finanziamento, venture capital e private equity.
- Sviluppa competenze nella gestione dei rapporti con investitori, banche e intermediari finanziari, fondamentali per sostenere la crescita dell'impresa.
- Consente di comprendere logiche di mercato, valutazione del rischio e strategie di raccolta fondi, migliorando la solidità finanziaria dei progetti imprenditoriali.

4. Valutazioni d'azienda

- Fornisce metodi e tecniche per stimare il valore economico di startup e imprese innovative, utili nelle fasi di raccolta capitali, ingresso di soci o exit.
- Permette di analizzare business plan, flussi di cassa e prospettive di crescita, supportando decisioni di investimento consapevoli.
- Sviluppa capacità di negoziazione e strutturazione delle operazioni societarie, centrali nei processi di partnership, acquisizione o cessione.

Questo profilo professionale richiede la capacità di trasformare idee innovative in iniziative imprenditoriali concrete, progettando modelli di business scalabili, sostenibili e orientati al mercato digitale e creativo. Lo startupper deve saper prendere decisioni rapide in contesti di incertezza, organizzare processi snelli, reperire risorse finanziarie e dialogare con investitori e partner strategici. Risulta quindi essenziale integrare competenze manageriali, imprenditoriali e finanziarie: dalla progettazione della startup alla pianificazione strategica, dalla raccolta di capitali alla valutazione economica dell'impresa. Le opzioni formative proposte rafforzano questa combinazione di capacità decisionali, visione imprenditoriale e solidità finanziaria, preparando a guidare la nascita, la crescita e lo sviluppo competitivo di nuove imprese digitali e creative.

| Figure professionali | Indici ISTAT | Funzione in un contesto lavorativo | Competenze associate alla funzione | Sbocchi occupazionali |
|---|---|--|--|--|
| Digital Transformation Consultant nel settore dei servizi | Codice ISTAT 2 - PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE - 2.5.1.5.3 - Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione | Supporta le organizzazioni nell'implementazione di strategie di trasformazione digitale, ottimizzando i processi e migliorando l'esperienza del cliente attraverso l'uso di tecnologie innovative. | Conoscenza dei modelli di business, dei processi aziendali e delle strategie di innovazione. Deve essere in grado di analizzare e ottimizzare le operazioni aziendali attraverso l'uso di tecnologie avanzate, migliorando l'esperienza del cliente e la competitività dell'impresa. Conoscenza del change management per facilitare l'adozione delle nuove soluzioni digitali, oltre a competenze in analisi dei dati per monitorare i risultati e guidare le decisioni strategiche. La padronanza delle dinamiche di mercato e delle implicazioni economiche delle tecnologie emergenti completa il profilo, rendendolo un attore chiave nei processi di digitalizzazione aziendale. | Aziende di consulenza, grandi imprese, startup tecnologiche e pubblica amministrazione. In particolare, può lavorare come Digital Transformation Manager, guidando l'innovazione aziendale, oppure come Business Analyst, occupandosi dell'ottimizzazione dei processi. Altri sbocchi includono il ruolo di Innovation Consultant, supportando le imprese nell'adozione di nuove tecnologie, e di Change Manager, facilitando la transizione digitale e culturale nelle organizzazioni |

Perché per questo sbocco professionale si consigliano i seguenti esami opzionali?

1. Knowledge management

- Fornisce metodi per raccogliere, organizzare e condividere informazioni e competenze, fondamentali per trasformare dati e conoscenze in soluzioni digitali e miglioramenti di processo.
- Sviluppa strumenti per la gestione del capitale intellettuale e dell'apprendimento organizzativo, utili a supportare innovazione continua e cambiamento culturale nelle organizzazioni di servizi.
- Consente di progettare sistemi collaborativi e flussi informativi efficienti, migliorando coordinamento e qualità delle decisioni.

2. Governance della trasformazione digitale e dell'intelligenza artificiale

- Approfondisce modelli di governo delle tecnologie digitali, dei dati e dell'AI, necessari per pianificare e guidare progetti complessi di digitalizzazione.
- Fornisce strumenti per integrare innovazione tecnologica, strategia aziendale e conformità normativa, assicurando soluzioni sostenibili e sicure.
- Sviluppa capacità di valutare impatti organizzativi, etici e operativi della trasformazione digitale, facilitando l'adozione delle nuove tecnologie.

3. Economia e pianificazione territoriale sostenibile europea

- Offre competenze per analizzare ecosistemi territoriali e settoriali, utili a progettare servizi digitali coerenti con bisogni locali e politiche di sviluppo.
- Approfondisce strumenti di programmazione e finanziamento europeo, favorendo la realizzazione di progetti di innovazione in collaborazione con enti pubblici e privati.
- Integra sostenibilità economica, sociale e ambientale nella pianificazione dei servizi, migliorando l'impatto di lungo periodo delle trasformazioni.

Questo profilo professionale richiede la capacità di accompagnare imprese e istituzioni dei servizi nei processi di trasformazione digitale, integrando competenze tecnologiche, organizzative e strategiche. Il digital transformation consultant deve saper analizzare processi, gestire dati e conoscenze, progettare architetture informative e guidare l'adozione di soluzioni innovative coerenti con gli obiettivi di sostenibilità e sviluppo del territorio. Risulta quindi essenziale combinare strumenti di knowledge management, governance delle tecnologie digitali, comprensione dei contesti economico-territoriali e progettazione dei sistemi informativi. Le opzioni formative proposte rafforzano questa visione integrata, preparando a coordinare progetti di innovazione, migliorare l'efficienza dei servizi e generare valore duraturo per organizzazioni e stakeholder.